



RISORSA LEGNO

DA AVVERSITÀ AD OCCASIONE

Venerdì 11 Ottobre 2019

66^ Casa Moderna – Quartiere Fieristico Torreano di Martignacco

Un anno fa, la calamità più distruttiva che abbia interessato i boschi italiani, la tempesta Vaia, ha raso al suolo migliaia di metri cubi di legname in Friuli, nelle Provincie di Trento e Bolzano e in Veneto.

Il convegno prende spunto da questo evento distruttivo per analizzare la gestione forestale del Friuli Venezia Giulia, l'importanza della certificazione del legname utilizzato nell'edilizia e nell'arredamento e la rilevanza della filiera solidale, per capire se da questa grave situazione si possa ripartire con nuovo slancio e rendere ancor più produttiva la gestione delle nostre foreste, sia per quanto riguarda l'utilizzo del legno che per la loro fruizione turistica sostenibile.

I temi specifici legati alla gestione forestale verranno trattati dalla dottoressa **Maria Cristina D'Orlando**, presidente di PEFC Italia e Funzionaria del Servizio foreste e Corpo forestale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nel suo intervento intitolato *"Foreste in Friuli Venezia Giulia: gestione attiva e sostenibile della risorsa legno"*.

Maurizio Gioia parlerà invece di *"Percorsi nella natura rispettando l'ambiente"* descrivendo le attuali possibilità che prodotti e tecnologie ecocompatibili esenti da asfalto e bitume offrono nella realizzazione di pavimentazioni in terra 100% riciclabili caratterizzate da un aspetto naturale che non altera né contrasta l'ambiente circostante e gli importanti equilibri idrogeologici altrimenti compromessi.

La godibilità delle nostre foreste e territori montani passa sicuramente anche dalla disponibilità di buone architetture che siano esse a destinazione ricettiva, ristorativa o dedicate ai servizi, ma tutte caratterizzate da un progetto volto al rispetto dei caratteri ambientali e tipologici del luogo, che privilegi l'utilizzo di materiali locali, naturali, rinnovabili, riciclati e riciclabili che consentano il minor dispendio di energie in tutte le fasi di vita dell'edificio, dalla costruzione alla demolizione. In quest'ottica si inseriscono i filmati di alcuni progetti realizzati e l'intervento dell'architetto **Alessia Mora** *"Il comfort termo-acustico e il legno"*.

Il convegno si concluderà con *“Architetture frugali, coltivabili e di recupero”* dell’architetto **Giacomo Borella** dello **Studio Albori** di Milano, uno degli studi più interessanti del panorama italiano, che illustrerà alcune delle architetture da loro realizzate sempre attente alle questioni energetiche e ambientali, nel loro intersecarsi con la dimensione dell’abitare quotidiano.

I progetti dello Studio Albori utilizzano spesso il legno, anche quando si tratta del riuso di un materiale di scarto, perché le sue caratteristiche ben si sposano con il metodo costruttivo degli architetti Almagioni, Borella e Riva, fondatori dello studio, che spesso e volentieri partono dalla ristrutturazione di un edificio, costruendo per aggiunte e arrivando a realizzare il più possibile con le proprie mani, con lo scopo di realizzare un oggetto che possa a sua volta, un giorno, essere facilmente smontato e le sue parti riutilizzate e riassemblate.